

DISASTROSA ALLUVIONE DA GENOVA A VOLTRE

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Anche ieri il Senato impegnato in intense sedute

Il divorzio va avanti

E' stato approvato per alzata di mano l'articolo tre, che enumera i casi in cui lo scioglimento del matrimonio può essere richiesto da uno dei due coniugi - Gli emendamenti apportati al testo approvato dalla Camera - Stasera votazione finale

PARIGI: RISPOSTA VIETNAMITA A NIXON

Le reazioni e i commenti al discorso del Presidente americano a Washington, Londra e Mosca A PAGINA 10



La legge per il divorzio ha compiuto ieri al Senato un altro importante passo in avanti con l'approvazione dell'articolo 3...

Il voto della Camera al massimo a novembre?

Per il divorzio l'atmosfera è mutata. I tutti ne prendono atto. Soprattutto la fase più acuta del confronto tra i vari gruppi...

Università: riforma o sfacelo

DOPO LE alte scuole sta per ripartire l'Università. O meglio riprendono gli esami, il rilascio dei diplomi...

Non è un caso perciò, non è per insipienza o inefficienza che la Democrazia cristiana (come ha denunciato la commissione scuola del PSI) blocca al Senato la legge universitaria...

tempo stesso altamente qualificati e profondamente collegati alle esigenze delle masse lavoratrici Occorrono ricchezze non per sognare città ideali o per costituire oasi dorate...

LA RIPRESA dell'Università presentiamo per due punti seguenti. 1) La proposta che il 15 ottobre...

(Segue in ultima pagina)

Decine di cadaveri nel fango Crolli e danni per miliardi



L'INTERA RIVIERA di ponente di Genova è stata sconvolta da uno spaventoso nubifragio. Le acque in piena dei torrenti Leira, Polcevera e Bisagno hanno distrutto tutto ciò che incontrano sul loro percorso...

UNA DELEGAZIONE di dirigenti e parlamentari del PCI, guidata dal compagno Natta, è partita per Genova a portare la solidarietà e l'aiuto dei comunisti alle popolazioni colpite...

IL BILANCIO DELLE VITTIME sarebbe, fino a questo momento, di 30 morti, 50 feriti e 200 dispersi. Il fango ricopre centinaia di auto...

FERMI GLI AUTOBUS A ROMA CONTRO IL CAOS DEL TRAFFICO

L'astensione dalle 9 alle 14.30 - L'azienda ha ridotto il servizio di duemila corse giornaliere

Oggi a Roma si fermano per 5 ore gli autobus e i tram dell'ATAC. Da una settimana la città vive giornate allucinanti...

Ma perché la «Domenica del Corriere» ha un certo numero di lettori costei eletto? Perché dice la sua pubblica scivolano sulle rotaie giornaliati italiani i non può dunque interesse...

COMPARI su alcuni giornali «i dipendenti» in questi giorni una pubblicità che si chiama «Domenica del Corriere»...

LA FIAT minaccia 1500 sospensioni. Alle Fiat Mirafiori lo scoppio degli operai dei reparti di «componenti»...

TORINO, 8. Alle Fiat Mirafiori lo scoppio degli operai dei reparti di «componenti»...

Il PCI chiede un severo controllo in Parlamento

La gestione RAI-TV in grave dissesto

Un deficit galoppante negli ultimi tre anni - Il governo vuole erogare all'ente altri 12 miliardi a fondo perduto - L'intervento del compagno Damico

La questione delle gravi difficoltà finanziarie in cui versa la RAI-TV a causa della rovina politica seguita dalla sua direzione è stata sollevata dai deputati del PCI alla Commissione Trasporti della Camera.

Dare a riempire i vuoti prodotti da una gestione fallita, mentre ma le richieste dei dirigenti della RAI-TV come è stato rivelato, il recente bilancio presentato dal governo in bilancio prima ancora di aver presentato la legge relativa.

Di cui le richieste formulate nell'odg del PCI PSUP illustrato dal compagno DAMICO (1) evitare ogni ulteriore erogazione a favore della RAI-TV da parte dello Stato.

Conclusa alla Camera la discussione generale

«Riforma» tributaria: il PCI contro la delega al governo

La Camera ha concluso ieri la discussione generale sulla legge delega per la «riforma tributaria», con le repliche dei relatori e del ministro PRETI.

Raffaelli ha quindi ricordato che la lotta dei comunisti è valsa ad appiattare alcune importanti modifiche durante il dibattito in commissione.

Per la parte sua, il compagno Vespignani, secondo relatore di minoranza, sottolinea la gravità della legge per l'aspetto che riguarda la autonomia locale, svuotata ogni possibilità di manovra tributaria dal rigido accanimento centralizzato che si tenta di costruire e che assicura che a comuni e province sono solo una massa di 1400 miliardi quando ne occorrebbero almeno 2500 per coprire soltanto le attuali necessità.

Il dibattito sul decreto al Senato

Prezzo della benzina: confermato l'aumento

Centro sinistra e destre hanno respinto ogni alternativa - I comunisti per l'abolizione dell'imposta - Proposto un aumento delle tasse sull'acquisto delle automobili di grossa cilindrata

Centro sinistra e destre hanno confermato col loro voto l'antipopolare decisione del governo di aumentare di ventidue lire il litro il prezzo della benzina.

Gli interventi Agnelli (e il relatore Tata) nell'esprimere il loro parere sugli emendamenti all'articolo 1 (che prevede appunto l'aumento del prezzo della benzina) avevano insistito sulle scelte del governo.

Nel Municipio occupato dalla popolazione

Respinti i fascisti a Termini I.

Dal nostro inviato

TERMINI IMERZALE 8

S'incontrano gli Uffici di presidenza delle Regioni

I presidenti e i componenti degli uffici di presidenza dei Consigli regionali di tutte le Regioni si sono incontrati a Termini Imerzale.

In questa notte di trompe nel furore della città che la gestione dell'acqua avvenga sotto il controllo popolare.

Questa mattina una delegazione di studenti e di cittadini del Comitato di azione avverso al fascismo di Termini Imerzale si è incontrata con il segretario del partito comunista locale.

Terrà la relazione introduttiva il compagno Enrico Berlinguer, vice segretario del PCI.

Vasti consensi popolari alla battaglia del PCI e del PSIUP in difesa della Regione

I problemi reali della Calabria discussi nell'assemblea occupata

A Catanzaro interventi di sindaci, operai, studenti nella sede del Consiglio regionale - Alla protesta si sono uniti anche i consiglieri provinciali comunisti: da 4 mesi la Provincia senza giunta - Nuovi scontri e provocazioni a Reggio Calabria

Un falso vile

RIGGIO CALABRIA 8

Un falso vile e grossolano, i cui autori si ripresentano evidentemente per litigare al termine, è stato comitato stasera a Reggio Calabria.

Dal nostro inviato

CATANZARO 8

Alla occupazione avvenuta ieri sera del Consiglio regionale calabrese da parte dei gruppi del PCI e del PSIUP si sono uniti anche i consiglieri provinciali comunisti.

Una dichiarazione del compagno Picciotto

Complicità del governo

Il compagno Gino Picciotto segretario regionale del PCI in Calabria ha rilasciato una dichiarazione nella quale afferma che l'occupazione dell'Assemblea da parte dei gruppi del PCI e del PSIUP rappresenta la giusta protesta contro la assidua e grave decisione della DC e del centro-sinistra di inviare i lavori.

«Gli avvenimenti recenti - ricorda Picciotto - mettono in luce una volta di più i profondi legami tra la DC e il comitato d'azione «reggino».

Camera

Il gruppo comunista sul decreto

Si è riunita ieri l'assemblea dei deputati comunisti per un primo esame del decreto con giurisdizione.

L'assemblea - informa un comunicato del gruppo - ha ribadito il giudizio negativo sul decreto e sulla politica di cui esso è espressione.

Camera

Telegramma di Longo al Congresso della stampa

Il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, ha inviato questo telegramma al Congresso nazionale della Federazione della stampa.

Dal nostro inviato

SALERNO 8

Con una cinquantina di interventi volti in parte durante una seduta notturna di ieri e l'intera giornata odierna e dopo la fugace comparsa del presidente del consiglio Colombo il 12° congresso nazionale della stampa è entrato nella sua fase decisiva.

Telegramma di Longo al Congresso della stampa

Il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, ha inviato questo telegramma al Congresso nazionale della Federazione della stampa.

Un dibattito nuovo al Congresso nazionale della stampa

INIZIATIVE POLITICHE E LOTTA per la riforma dell'informazione

Presentata una mozione unitaria e profondamente rinnovatrice - Il presidente del consiglio Colombo partecipa al dibattito - Cinquanta interventi fino a tarda notte - Consensi alle posizioni esposte dal compagno Curzi e agli interventi di Pratesi, Carcano e Forcella

Dal nostro inviato

Salerno 8. Con una cinquantina di interventi volti in parte durante una seduta notturna di ieri e l'intera giornata odierna e dopo la fugace comparsa del presidente del consiglio Colombo il 12° congresso nazionale della stampa è entrato nella sua fase decisiva.

Telegramma di Longo al Congresso della stampa

Il compagno Luigi Longo, segretario generale del PCI, ha inviato questo telegramma al Congresso nazionale della Federazione della stampa.

La testimonianza concreta di questa svolta è offerta dalla mozione firmata da esponenti del Movimento dei giornalisti democratici (cioè della minoranza della Roma) e da esponenti di quasi tutte le associazioni regionali.

Questo documento è il frutto del lungo dibattito di questa prima tornata congressuale alla quale - come abbiamo detto - è brevemente intervenuto anche l'onorevole Colombo.

Domani a Milano

Sulle migrazioni interne assise delle venti Regioni

Domani all'Hotel Galia di Milano si riuniranno i venti presidenti delle Regioni per discutere uno dei problemi più gravi del attuale regime socio-economico nazionale.

Indagine della Regione piemontese sugli insediamenti della FIAT

TORINO 8

Il Consiglio regionale piemontese ha avviato una indagine sulla costituzione di una commissione di cinque assessori e dieci consiglieri per studiare lo studio sui problemi dei progetti in corso di realizzazione nelle zone di Crescentino e Albano.

A seguito dell'invito di una giunta il presidente della giunta (Celli) ha proposto la costituzione della commissione speciale approvata da tutti i gruppi.

Un dibattito nuovo al Congresso nazionale della stampa

INIZIATIVE POLITICHE E LOTTA per la riforma dell'informazione

Presentata una mozione unitaria e profondamente rinnovatrice - Il presidente del consiglio Colombo partecipa al dibattito - Cinquanta interventi fino a tarda notte - Consensi alle posizioni esposte dal compagno Curzi e agli interventi di Pratesi, Carcano e Forcella

La testimonianza concreta di questa svolta è offerta dalla mozione firmata da esponenti del Movimento dei giornalisti democratici (cioè della minoranza della Roma) e da esponenti di quasi tutte le associazioni regionali.

Questo documento è il frutto del lungo dibattito di questa prima tornata congressuale alla quale - come abbiamo detto - è brevemente intervenuto anche l'onorevole Colombo.

Domani a Milano

Sulle migrazioni interne assise delle venti Regioni

Domani all'Hotel Galia di Milano si riuniranno i venti presidenti delle Regioni per discutere uno dei problemi più gravi del attuale regime socio-economico nazionale.

Dario Natoli

Si dimette dalla DC un esponente della sinistra

TERNI

Un nota esponente della sinistra dc di Umbria Luigi Cambioli ha dimesso la sua carica di consigliere regionale della DC.

L'ANNUNCIO IERI A STOCCOLMA

Il Nobel per la letteratura a Alexander Solzhenitzin

Una motivazione politica oltre che culturale - Le prime reazioni negli ambienti letterari sovietici - Un'inchiesta della «Literaturnaia Gazeta»

Le sue opere e le sue vicende

Dalla nostra redazione

Stoccolma 8. L'Accademia svedese ha assegnato oggi il premio Nobel 1970 per la letteratura allo scrittore sovietico Alexander Solzhenitzin.



capolavoro «Lavoro e ore di sena» mai smette — ci hanno detto — ed è tranquillo. Non sarà certo il premio Nobel a fargli dimenticare il lavoro».

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

Inutile dire che la decisione del giudice del Nobel è nata a suscitare a Mosca di scussioni e polemiche infinite.

L'assegnazione del premio Nobel 1970 per la letteratura ad Alexander Solzhenitzin ha avuto nelle «spiccate intenzioni di un significato politico» oltre che culturale.

Questo ultimo dei romanzi non hanno visto tuttavia la luce nell'URSS.

La notizia non è stata mai smentita — che Krusciov era intervenuto personalmente per farne autorizzare l'apparizione.

Si apprese ben presto che l'esperienza dei campi di deportazione era stata qualcosa che l'autore aveva vissuto personalmente e che il suo romanzo aveva anche accenti autobiografici.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

Questa drammatica prova doveva costituire l'essenza di tutto il suo lavoro di narrazione così come noi lo conosciamo.

BOLIVIA

Come è stato sconfitto il «golpe» della destra filo-americana. I minatori e il generale

Il tentativo di Miranda non ha incontrato un ostacolo nel presidente Ovando - E' invece fallito per la capacità delle organizzazioni popolari di opporsi al disegno di Washington di riportare il paese sotto la sua diretta tutela - Torrez: un militare progressista cui spetta il compito di realizzare le richieste delle forze sociali che l'hanno aiutato in questi giorni a prendere il potere

TORREZ SI RAFFORZA



Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Quello tentativo nella notte fu «scartato» dal generale Torrez, il quale si era già mosso in anticipo.

Un secondo elemento di rilievo del movimento popolare boliviano di questi giorni è costituito dall'impossibilità di procedere solo per chi aveva ancora in conto l'ama.

In questa luce si spiega il fatto che Torrez (un militante moderato e rivoluzionario) non ha recente passato ha anche detto che l'esercito non deve puntare i piedi.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

Il nuovo governo boliviano, costituito dopo la vittoria del generale Torrez, perseguirà una politica estera indipendente, basata sui principi di non ingerenza e dell'autodeterminazione dei popoli.

il nuovo grande Zingarelli

Zingarelli Vocabolario della lingua italiana

moderno rielaborato a cura di 109 specialisti

Zanichelli

Un editoriale su «Rinascita» del compagno Gian Carlo Pajetta

L'Egitto dopo Nasser

Il problema delle istituzioni - L'elezione del Presidente della Repubblica - La maggiore e nuova responsabilità dell'Unione socialista araba - E' indispensabile una reale partecipazione popolare

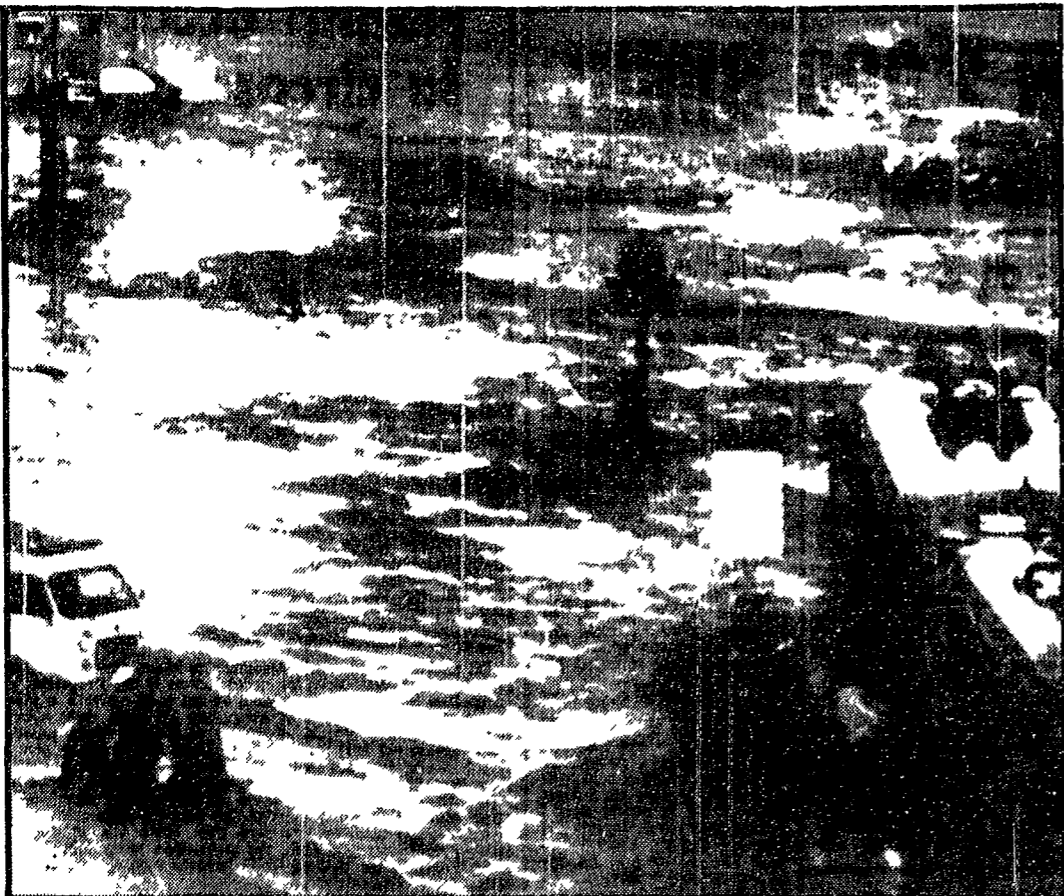
Il numero di «Rinascita» che viene edito oggi in vendita pubblica un editoriale del compagno Gian Carlo Pajetta dal titolo «L'Egitto dopo Nasser».

Sufficienti 24 ore di pioggia per sconvolgere la città e vaste zone della provincia

GENOVA SPACCATO IN DUE DAL BISAGNO

Sono isolati molti comuni della riviera

Trenta i morti accertati: ma il bilancio è destinato ad aumentare - Crollati i ponti sulla via Aurelia - Bloccate autostrade e ferrovie - Completamente isolati dalle acque decine di centri rivieraschi - Mancano la luce elettrica e l'acqua potabile - Da Genova non si telefona - Autobus e macchine sommersi dall'onda di piena: migliaia di persone si salvano a fatica - Lenta l'opera dei soccorsi - Decine di dispersi e centinaia di feriti



Nubifragi anche nel Piemonte: gravi danni

ALESSANDRIA 8. L'ondata di maltempo nel l'alessandrina ha causato vastissimi allagamenti specie nella zona di Ovada e Tortona. Nel tortonese è straripato il torrente Scrivia. Le acque hanno invaso alcune cascine i cui abitanti sono stati posti in salvo dai vigili del fuoco di Alessandria e Castelnuovo Scrivia un operaio addetto all'estirpazione della ghiaia per conto di una ditta è stato salvato quando già stava per essere travolto dalle acque. Due eccedenti di Genova nella stessa località si sono visti portare via le rispettive automobili dalla furia delle acque.

Allagata alcune zone del comune di Sale e la parte bassa del comune di Mobbiano. Se sia la situazione a Capriata d'Orba e Predosa qui i vigili del fuoco hanno salvato cinque persone prigioniere delle acque alla cascina «Isola di Predosa». Per molte ore è rimasta intonata la provinciale Ovada Rocca Imbalmata. In altri comuni la situazione è disastrosa. Isola S. Antonio e Guzzola dove abitano migliaia di famiglie sono già state sgomberate. Ad Arqua Scivia è crollato in acqua un ponte lungo 200 metri trascinando in acqua Giuseppe Odino un ragazzo di 17 anni. Il corpo non è stato ancora recuperato.

I torrenti Stura e Orba sono straripati. Ingenti appaiono i danni naturalmente non ancora valutabili in modo esatto. Fra l'altro continua a piovere ovunque per cui la situazione non accenna certo a migliorare.

Dalla nostra redazione
GENOVA, 8. Minuto per minuto alla «sola situazione» allestita presso il Comando gruppo dei carabinieri di Genova, arrivano le notizie, sempre più gravi e più drammatiche, relative ai danni provocati dall'alluvione, in provincia e in città. Sono segnalazioni telefoniche, quando la linea funziona, molti motociclisti, stoffe fette lacere e infangate, a portarle. Il locale è affollato di giornalisti di gente che chiede aiuto, che desidera sapere cosa è avvenuto in tale e tal'altra località rimasta isolata.

Ufficiali e sottufficiali ricevono e ritrasmettono ordini, sembra di essere in guerra, una di quelle guerre ricorrenti in Italia all'affacciarsi dell'autunno. «Pronto, qui Acquasanta, vi segnaliamo che è crollato il ponte che collega l'abitato con la zona del Santuario di Nostra Signora. Alcune vecchie sono bloccate nella chiesa». E' una donna a dare l'annuncio all'apparecchio. Apprendiamo che ha anche ceduto il ponte sul torrente Leiro, sul quale passa il raddoppio della linea ferroviaria Genova Ventimiglia. A Genova Prato, a Corsigliano, a Pegli, a Sestri, a Sampierdarena gli allagamenti stanno assumendo dimensioni eccezionali. Il traffico è bloccato. In molti punti le auto sono travolte e scaraventate lontano. Telefonano da Masone, nell'entroterra verso il Passo del Turcino, che il paese è isolato, chiede soccorsi, medicinali, vi veri i dispersi sono decine. Arenzano è isolata. Una montagna di detriti, muri abbattuti, tronchi d'albero, fango, ha sommerso il ponte che collega Lupara al

l'Aurelia. Si cerca, con i mezzi disponibili di dare a ogni richiesta una risposta, ma il carico delle cose da fare diventa sempre più grave. Talvolta si sono appesi impegnati uomini in un certo intervento, quando si manifesta un'esigenza più urgente, più drammatica. Un automobilista avverte che a Vestri ma è fortunatamente scampato, è una frana, anche qui di detriti, ma è certo che almeno sei vetture e un camion sono rimaste travolte. E' assai probabile che vi siano vittime, forse ci sono dei feriti, ma la località sembra irraggiungibile. A una colonna di carabinieri e a una di fanti viene impartito l'ordine di raggiungere le stazioni ferroviarie di Mele e di Borzoli, dove due treni sono rimasti bloccati con centinaia di passeggeri a bordo. Sul convoglio fermato a Mele ci sono 250 persone fra le quali numerosissimi

le donne e i bambini. Allarmi arrivano anche dalla Valle dello Scrivia e danno un'idea dell'estensione del disastro. Difilici i soccorsi in tutta la zona, dice un fotogramma Vobbia e isolata. Due colonne di carabinieri e di militari del 157 Fanteria vengono inviati sul posto. Ancora incerto il numero dei morti o non potrebbe essere diversamente, dal momento che è assai elevato il numero dei dispersi. I decessi: almeno una trentina. Quindici ne segnalano per il momento in comune, per la sola Genova. A Voltri, finora, 11. Di alcuni si conosce già anche il nome: Antonio Mantero, panettiere, Alessandro Ratto di 56 anni e sua moglie Alma, i coniugi Iliolari del Bar Silvano di via Le Marie, i coniugi Iliolari di una legatoria, annegati nel negozio investito dalla piena. Un drammatico salvataggio è avvenuto a Voltri dove un gruppo di persone era

rimasto bloccato nei locali dell'ufficio postale. Sommozzatori dei carabinieri hanno raggiunto l'ufficio all'incirca un'ora dopo il praticato nel soffitto e hanno portato tutti all'asciutto. Una coppia di turisti che aveva lasciato i due figliuoli a dormire in una roulotte travolta dalla piena, sono stati visti aggirarsi sotto i rovesci d'acqua urlando disperatamente il nome dei bambini. Solo dopo averli cercati per ore nelle stradine diventate torrenti, nei carrugi allagati, hanno ritrovato il maschiotto e la femmina, nuda, sporca, inzuppati di fango, ma sani e salvi.

NELLE FOTO due drammatici aspetti dell'alluvione genovese: un palazzo in via dall'acqua e il crollo di una parte del cinescopio Gescal denominato «Biscione».

Dalla nostra redazione
GENOVA, 8. E' come se una mano gigantesca avesse colpito la città. Scriviamo mentre la tragedia e ancora in pieno svolgimento: il bilancio che faremo sarà provvisorio, le informazioni raccolte sono frammentarie. E' un discorso che vale, purtroppo, anche per le vittime. Sino a questo momento ne sono state contate una trentina. Cinque a Voltri, cinque all'Acquasanta, le altre recuperate sotto una coltre di melma nerastra che si allungava sino a Vestri. Ma questa melma nasconde anche decine di auto e nessuno sa se a bordo vi siano dei corpi senza vita. I feriti e i dispersi sono centinaia. I danni incalcolabili: le fabbriche e i trasporti paralizzati. Per capire che cosa sta accadendo non

bisogna rifarsi alle immagini trasmesse oggi in TV alle 13.30 ma a quelle del documentario sull'alluvione di Firenze.

Cerchiamo di contare le ferite già aperte di capire come è potuto accadere. A partire da ieri notte Voltri, all'estremo ponente della città ha rappresentato l'occhio d'eccezione. A Genova non vi sono fiumi come l'Arno ma decine di torrentelli che scendono dalle montagne e subito raggiungono il mare. Normalmente questi torrenti sono detti «tra gli ghiaiaisti» dal letto ingombro di detriti. Ma quando la pioggia si abbatte con violenza i torrenti gonfiano di colpo e cevono tutta l'acqua che scende dalle montagne quasi completamente prive di vegetazione e improvvisamente «scoppiano».

E' cominciato così a Voltri con la Leira che ha scaraventato una montagna liquida contro le case e negozi e automobili la ferrovia. Autostrada. Centinaia di persone si sono arrampicate sugli alberi sono entrate nel palazzo municipale che ha rischiato di trasformarsi in una tragica trappola. Abbiamo parlato con il capitano dei vigili del fuoco Rinaldo Enrico levatosi in volo con il suo figlioletto cotto. «Ho visto come crollare il nuovo ponte ferroviario di Voltri accartocciato e tutto il mare pieno di detriti di ogni genere, anche enormi tronchi d'albero che non so di dove possano essere arrivati».

La madre di Sergio Gadolla si sarebbe incontrata coi rapitori

Stanno per liberare lo studente?

Forse l'alluvione ha fatto fallire un primo tentativo di contatto — Familiari e investigatori tacciono — Gli autori del sequestro conoscevano bene le abitudini della vittima

Richiesta della Procura generale
In archivio l'alluvione di Firenze

La Procura generale ha chiesto al giudice istruttore del tribunale l'archiviazione dell'inchiesta sull'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966. La clamorosa e grave richiesta di archiviazione è stata avanzata da uno dei collaboratori del Procuratore generale, professor Mario Calamari, e cioè dal dottor Masini, il quale ha chiesto anche il proscioglimento del prefetto Manfredi De Bernart (deceduto lo scorso anno) e dell'ingegnere capo del posto civile, Giorgio Croppi, dall'accusa di omicidio colposo plurimo e mancato preallarme, perché il fatto non costituisce reato. Come il dottor Masini sia potuto giungere a chiedere l'archiviazione non è dato sapere, in quanto la Procura generale mantiene il più assoluto silenzio. Il dottor Masini ha chiesto inoltre che il tribunale di Firenze si dichiarasse incompetente a giudicare per i fatti relativi all'inondazione dell'Arno a monte delle due dighe, e cioè a Ponte a Buriano e a Laterina, e quindi trasmetta gli atti alla Procura della Repubblica di Arezzo, competente per territorio.

Dalla nostra redazione
GENOVA 8. La liberazione di Sergio Gadolla lo studente diantennato sequestrato lunedì sera questa mattina veniva data per imminente dalla madre del ragazzo non aveva potuto in contante i rapitori e consegnare loro i 200 milioni del riscatto solo perché il nuovo figlio che ha bloccato disastrosamente la città l'ha costretto a tornare a casa in compagnia del cognato Angelo Tessa che la stava conducendo al riparatamento sulla via Poische.

Questo è dunque un falso viaggio di una falsa Rosa Gadolla, in un momento nel quale per giunta gli agenti della polizia hanno vezosimilmente avuto ben altro da fare in una città sconvolta dal nubifragio proprio non si capisce.

Dopo quattro anni, l'inchiesta sull'alluvione si concluderebbe dunque così. Ma sarà bene ricordare che quando il Procuratore generale Calamari, con una procedura inusitata, avocò a se l'inchiesta i sostituti procuratori dottor Caponnetto e dottor Vigna, incaricati delle indagini, conclusero con l'incriminazione del prefetto e del capo del Genio civile per mancato preallarme (come denunciò il compagno senatore Umberto Terracini con un circostanziato rapporto) e omicidio plurimo.

Stamane verso le 6.30 la Poische spaventa di nuovo e con la Poische anche Rosa Gadolla e — si presume — i 200 milioni. Il grillo del primo fatto per estorsione di tutti i'Italia del nord si dice dunque sul punto di chiudersi almeno nella sua parte più drammatica? Forse si fosse no il fatto si sarebbe dimostrato che contatti fra i rapitori e i familiari dello studente sono effettivamente in corso ma d'altrove il reale della famiglia Gadolla è stato in una chiara e il capo della squadra mobile dott. Angelo Costa hanno formalmente smentito che contatti siano avvenuti o siano in corso.

«Ora non resta che attendere i banditi per restituire la donna una volta ricevuti i 50 milioni pattuiti, non troveranno sul loro cammino né bersagli blu né civili armati. Polizia mitra, posti di blocco, fermi e perquisizioni, insomma tutto l'apparato principale dello Stato in Sardegna per il momento viene utilizzato altrove».

La strada che porta al «Biscione» è ostinata i vigili del fuoco tentano di raggiungere l'edificio passando per i monti giungendosi così a due spalti. È impossibile per i giorni interi fino a questo momento raggiungere la zona del crollo perché tutte le strade sono allagate. Si è poi diffusa una voce che la pensura con minore pessimismo il 10 milioni della sciagura scembi infatti che la dala crollata fosse quella in costruzione destinata ad ospitare le cuole per i bambini alloggiati nel grande complesso edilizio inaugurato tre anni fa. Nel palazzo 10 inquilini sarebbero stati feriti.

La stessa immagine di devastazione si ripeteva in tutta la zona industriale nella Vipolcevia nei quartieri più popolosi. Qui non possiamo ancora calcolare i danni perché non in un caso neppure a «rotte e mani» Ma mentre e critiche dell'Acquasanta sono pressoché d'istinto alcune tra le grandi fabbriche hanno subito tutte le si ripete con tanto su una economia già duramente provata. Alla periferia di Bialla l'azienda occupata da 10 giorni di lavoro in lotta tutti i lami e stata distrutta. All'Aspen e all'Alfa Romeo i macchinari sono sconnessi e crollati un milione di pezzi. Al Cim e presento solo un guardiano qui l'acqua è giungla. I quattro mila eximisti. Al Meccanico nucleare la grande trincea è stata salata. Il solo guaio, alla fatica degli operai del turno di notte che hanno ammucchiato sacchetti di sabbia.

La stessa immagine di devastazione si ripeteva in tutta la zona industriale nella Vipolcevia nei quartieri più popolosi. Qui non possiamo ancora calcolare i danni perché non in un caso neppure a «rotte e mani» Ma mentre e critiche dell'Acquasanta sono pressoché d'istinto alcune tra le grandi fabbriche hanno subito tutte le si ripete con tanto su una economia già duramente provata. Alla periferia di Bialla l'azienda occupata da 10 giorni di lavoro in lotta tutti i lami e stata distrutta. All'Aspen e all'Alfa Romeo i macchinari sono sconnessi e crollati un milione di pezzi. Al Cim e presento solo un guardiano qui l'acqua è giungla. I quattro mila eximisti. Al Meccanico nucleare la grande trincea è stata salata. Il solo guaio, alla fatica degli operai del turno di notte che hanno ammucchiato sacchetti di sabbia.

Oggi dalle ore 9 alle 14,30 fermi i bus e manifestazione dei tranvieri da S. Giovanni a piazza dei Cinquecento

Lo sciopero dei lavoratori dell'Atac apre una fase nuova nella lotta per i trasporti

La solidarietà delle altre categorie e il legame con gli interessi della collettività - In alcuni depositi hanno deciso di scioperare anche i dipendenti Stefer - Iniziativa unitaria a Trionfale dopo un dibattito PCI, PSI e PSIUP - Il compagno Vetere al Consiglio comunale sottolinea le proposte comuniste: istituzione di strade riservate ai mezzi pubblici da periferia a periferia, chiusura del centro alle auto private, riduzione delle tariffe per lavoratori e studenti - I commercianti di via Nazionale non vogliono il senso unico di Rosato

Così è stato deciso oggi, in una fase nuova della lotta per i trasporti, per la prima volta in Italia, un'azione di solidarietà tra i lavoratori di diverse categorie. Per la prima volta in Italia, un'azione di solidarietà tra i lavoratori di diverse categorie. Per la prima volta in Italia, un'azione di solidarietà tra i lavoratori di diverse categorie.

La solidarietà delle altre categorie e il legame con gli interessi della collettività - In alcuni depositi hanno deciso di scioperare anche i dipendenti Stefer - Iniziativa unitaria a Trionfale dopo un dibattito PCI, PSI e PSIUP - Il compagno Vetere al Consiglio comunale sottolinea le proposte comuniste: istituzione di strade riservate ai mezzi pubblici da periferia a periferia, chiusura del centro alle auto private, riduzione delle tariffe per lavoratori e studenti - I commercianti di via Nazionale non vogliono il senso unico di Rosato

Stasera delegazioni da tutti i quartieri in Campidoglio

MAGLIANA: 20 AULE PER 2.000 BIMBI

Per ore i ragazzi e le madri hanno bloccato la strada - Anche ieri manifestazioni a Centocelle e a Monte Sacro alto per la scuola materna e contro i tripli turni - Incontro fra Camera del Lavoro e Regione - Protestano i fuori sede alla Casa dello Studente

La CGIL Scuola proclama uno sciopero di 3 giorni all'Ateneo



Gli scolari bloccano via della Magliana per protesta contro i cinque turni

Blocchi stradali ieri da un capo all'altro della città per le manifestazioni contro i tripli turni nelle scuole. A Magliana il traffico è stato bloccato per ore dalle madri e dai ragazzi che hanno occupato le aule delle scuole materne. A Centocelle e a Monte Sacro alto si sono svolte manifestazioni contro i tripli turni. A Trionfale i lavoratori della scuola materna hanno deciso di scioperare per tre giorni.

Gli abitanti della borgata Alessandrina

Hanno occupato la circoscrizione



Gli abitanti della borgata Alessandrina hanno occupato ieri sera la sede del consiglio della VI circoscrizione in via Pretestina per denunciare le disastrose condizioni in cui sono costretti a vivere da anni di abbandono e di abbandono da parte delle autorità comunali. «Siamo stanchi di vivere ai margini della civiltà», hanno scritto sui cartelli di protesta lavoratori, donne e giovani. Non è questa solo una battuta di effetto, o una frase che sintetizza le reali condizioni degli abitanti della borgata, costretti a vivere in strade polverose, prive di fogno e di illuminazione, senza scuole e trasporti pubblici. La protesta proseguirà fino a quando all'Alessandrina non sarà dato inizio alla soluzione di questi drammatici problemi, che angustiano circa 600 famiglie. NELLA FOTO gli abitanti della borgata mentre entrano negli uffici della circoscrizione

Drammatica protesta

IN DUEMILA ABBANDONANO IL FORLANINI

Rivendicata l'approvazione della legge 1026. La protesta estesa a tutti gli ospedali dell'INPS

Il simpatizzante Forlanini e dei suoi collaboratori, che si sono presentati in un'aula del Parlamento per chiedere l'approvazione della legge 1026, hanno trovato di fronte a loro un muro di ostilità. Due mila deputati hanno abbandonato l'aula, lasciando solo poche centinaia di persone. La protesta si è estesa a tutti gli ospedali dell'INPS, dove i medici e il personale hanno deciso di scioperare.

Attivo regionale sulla riforma della sanità

Domenica 14 ottobre 9 allestito di Studi con vista degli 11 tocchi in un'aula del Parlamento. La riforma della sanità è al centro dell'attenzione dei comunisti. Un'assemblea regionale ha discusso le proposte di riforma e ha deciso di avviare un'attività di proselitismo tra i cittadini.

Domenica grande diffusione

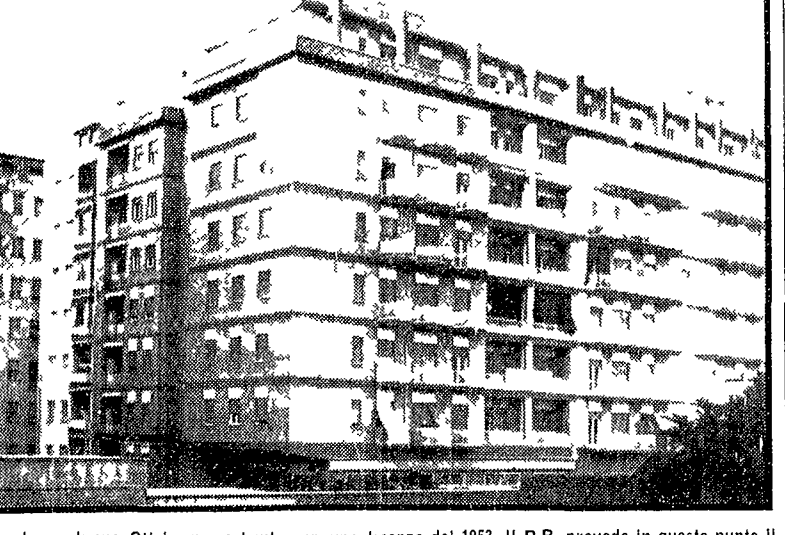
Sette festival

Un'attività culturale intensa è prevista per domenica 14 ottobre. Sette festival si svolgeranno in diverse parti della città, dedicati a teatro, musica e danza. Le iniziative sono organizzate dal Comune di Roma e dalle associazioni culturali.

Il prefere ha chiesto anche l'elenco delle ordinanze di demolizione non effettuate

Inchiesta sulle case abusive

Prosegue intanto l'indagine sulla parrocchia e sul palazzo di Tiburtino costruiti in barba al piano regolatore - Chi ha permesso l'utilizzazione di una licenza rilasciata nel '53?



Il palazzo di via Ottobuoni, costruito con una licenza del 1953. Il P.R. prevede in questo punto il passaggio dell'asse allargato

Chiesti al Comune i documenti sull'inchiesta amministrativa

Il giudice indaga sulle tasse di Casati

Il magistrato ha accolto l'istanza della II Circoscrizione e la denuncia fatta da un cittadino. L'indagine riguarda le tasse di Casati e le irregolarità amministrative.

46 anni ai rapitori del giovane Bonanni

La Corte di Cassazione ha condannato a 46 anni di carcere i rapitori del giovane Bonanni. La sentenza è stata pronunciata dopo un lungo processo che ha coinvolto diverse autorità.

Il partito

Tufello, alle ore 19.30 dibattiti e situazione internazionale e Medio Oriente con Franco Bertone, Torre Maura, ore 19.30 con il problema della scuola con Tonino Gramanolo, Monte Sacro, alle 20.30 inizio del corso ideologico 1 lezione sul tema «Il manifesto di Marx», al Teatro Pesenti, Zona Roma Sud, alle 18.30 a Trionfale riunione del Comitato di zona (Petrucci e Fiedduzzi), Zona Roma Nord, alle 20.30 a Trionfale prosegue l'attività di zona (Tiezzi) Sin Giovanni ore 17.00 Stefer e segretari di cellula (Rapprelli), Alessandrina ore 19.30 assemblea (Scagnoni) Cive 19 (Marti), Segni 19 (Cenci) Capineto, 20 CD e gruppo consigliere (Strufaldi) Nettuno 20 CD delle sezioni (Gala anti) Fincocchia 20 CD (Imbriani) Ardea 18.30 CD (Bardi) Guidonia 20 CD (Maffei) Velletri (Vitali e Greco) Aulenti 20.30 segreteria Vescovio 8 CD (Bicchelli) Civitavecchia 19 CD (Maffei)

il partito

Tufello, alle ore 19.30 dibattiti e situazione internazionale e Medio Oriente con Franco Bertone, Torre Maura, ore 19.30 con il problema della scuola con Tonino Gramanolo, Monte Sacro, alle 20.30 inizio del corso ideologico 1 lezione sul tema «Il manifesto di Marx», al Teatro Pesenti, Zona Roma Sud, alle 18.30 a Trionfale riunione del Comitato di zona (Petrucci e Fiedduzzi), Zona Roma Nord, alle 20.30 a Trionfale prosegue l'attività di zona (Tiezzi) Sin Giovanni ore 17.00 Stefer e segretari di cellula (Rapprelli), Alessandrina ore 19.30 assemblea (Scagnoni) Cive 19 (Marti), Segni 19 (Cenci) Capineto, 20 CD e gruppo consigliere (Strufaldi) Nettuno 20 CD delle sezioni (Gala anti) Fincocchia 20 CD (Imbriani) Ardea 18.30 CD (Bardi) Guidonia 20 CD (Maffei) Velletri (Vitali e Greco) Aulenti 20.30 segreteria Vescovio 8 CD (Bicchelli) Civitavecchia 19 CD (Maffei)

il partito

Tufello, alle ore 19.30 dibattiti e situazione internazionale e Medio Oriente con Franco Bertone, Torre Maura, ore 19.30 con il problema della scuola con Tonino Gramanolo, Monte Sacro, alle 20.30 inizio del corso ideologico 1 lezione sul tema «Il manifesto di Marx», al Teatro Pesenti, Zona Roma Sud, alle 18.30 a Trionfale riunione del Comitato di zona (Petrucci e Fiedduzzi), Zona Roma Nord, alle 20.30 a Trionfale prosegue l'attività di zona (Tiezzi) Sin Giovanni ore 17.00 Stefer e segretari di cellula (Rapprelli), Alessandrina ore 19.30 assemblea (Scagnoni) Cive 19 (Marti), Segni 19 (Cenci) Capineto, 20 CD e gruppo consigliere (Strufaldi) Nettuno 20 CD delle sezioni (Gala anti) Fincocchia 20 CD (Imbriani) Ardea 18.30 CD (Bardi) Guidonia 20 CD (Maffei) Velletri (Vitali e Greco) Aulenti 20.30 segreteria Vescovio 8 CD (Bicchelli) Civitavecchia 19 CD (Maffei)

il partito

Tufello, alle ore 19.30 dibattiti e situazione internazionale e Medio Oriente con Franco Bertone, Torre Maura, ore 19.30 con il problema della scuola con Tonino Gramanolo, Monte Sacro, alle 20.30 inizio del corso ideologico 1 lezione sul tema «Il manifesto di Marx», al Teatro Pesenti, Zona Roma Sud, alle 18.30 a Trionfale riunione del Comitato di zona (Petrucci e Fiedduzzi), Zona Roma Nord, alle 20.30 a Trionfale prosegue l'attività di zona (Tiezzi) Sin Giovanni ore 17.00 Stefer e segretari di cellula (Rapprelli), Alessandrina ore 19.30 assemblea (Scagnoni) Cive 19 (Marti), Segni 19 (Cenci) Capineto, 20 CD e gruppo consigliere (Strufaldi) Nettuno 20 CD delle sezioni (Gala anti) Fincocchia 20 CD (Imbriani) Ardea 18.30 CD (Bardi) Guidonia 20 CD (Maffei) Velletri (Vitali e Greco) Aulenti 20.30 segreteria Vescovio 8 CD (Bicchelli) Civitavecchia 19 CD (Maffei)



Camillo Casati

Si è chiuso il Festival di Venezia Tra la gente chiasiosa e irridente dell'Aretino

Nella «Cortigiana» presentata dallo Stabile dell'Aquila con la regia di Antonio Calenda la visualità prevarica spesso sulla parola

Dal nostro inviato VENEZIA, 8. La Cortigiana di Pier o Aretino, nell'edizione dello Stabile dell'Aquila, ha chiuso a la Fenne il Festival internazionale della prosa, il programma reca scritto: «Prima rappresentazione», ed è circoscritta infondata, anche se si riferita ai suoi tempi moderni. Nello stesso testo, quello stampato a Venezia nel 1534, il commedia fu infatti messa in scena (e si pure molto discutibile) amici o sono, all'Ateneo di Roma, con la regia di Giorgio Pan- dani; mentre, l'estate scorsa, un volenteroso allestimento all'aperto, curato da Elsa De Giorgi, diede conto parziale della prima (e, a detta di qualche studioso, più significativa) redazione dell'opera, databile al 1525, e ora edita presso Einaudi.

Definizione programmatica, che rischia peraltro di esaurire ben presto il suo carattere agiografico, pur rita dai costumi, spunti nei colori, sordidi (all'apparenza) nella materia in sostanza, e ne a difettare sin dall'inizio quella dialettica tra lo splendore della cornice e la ruffianeria del quadro reale, che avrebbe potuto davvero stabilire congrui paralleli con la attualità. Quando il sipario si levò, è come se si togliessero la classica pietra sotto la quale si annidano i vermi: il seguito si limita a sottolineare tale concetto.

Per far vivere lo sfondo, il cupo affresco di questa Roma laida che sembra trovare le sue fonti iconografiche non tanto nella pittura di illudina tanto rinascentiale o pre-barocca quanto in quella fiamminga d'ispirazione «dominica». Calenda lo distacca in certo modo dalla vicenda direttamente espressa nei dialoghi. Più che un contrappunto, si crea una duplicità di spettacolo: la visualità prevarica sulla parola, benché con notevoli e lodevoli eccezioni: così, nella descrizione infernale che il Rosso fa del «timello», cioè della tavola dei servitori nelle case signorili, la fosca plasticità delle immagini, il gioco dei luci e delle ombre si saldano efficacemente con il mirabile (anche se più letterario di quanto forse non appaia) tessuto verbale. In più punti, l'attenzione dello spettatore divaga invece dall'uno all'altro elemento, l'occhio e l'orecchio si raccordano con fatica. Anche perché vi sono citazioni discordanti nella recitazione, e nella stessa dizione: da un tono diciamo declamatorio, o comunque tra dialettale, a un tentativo non troppo chiaro di elaborazione fonetica, in collegamento con quella musica della materia a render la quale si applica il compositore Domenico Guacero. In questa incertezza d'indirizzo resta impigliata una pur brava attrice come Piera degli Esposti (Alviglia), le cui battute risultano parzialmente oscure, mentre Armando Bandini, Giò Diheri e anche Gabriele Lavina danno prova d'un così solante nitore di timbro e di ritmo. Sono da ricordare anche cora, con vari meriti, Sergio Salvi, Enrico Carabelli, Gianfranco Barra, Guglielmo Rotolo, Annabella Andreoli, Adalberto Rossetti, Luigi Castellani, Aldo Mirandoli. Il successo è stato piuttosto cospicuo. La Cortigiana dello Stabile aquilano «schercherà» nume rose città, nel corso della stagione, e ci saranno dunque occasioni di verifica così del lo spettacolo, come delle nostre prime impressioni.



Aggeo Savio

Ranieri e la Piccola ancora insieme per Bolognini

Tutte italiane le opere che saranno allestite dal Teatro Stabile di Catania nella stagione 1970-71, e tutti siciliani gli autori: Pirandello, Bianchi, Patti, Capuana.

Lo Stabile di Catania presenterà otto spettacoli

CATANIA, 8. Tutte italiane le opere che saranno allestite dal Teatro Stabile di Catania nella stagione 1970-71, e tutti siciliani gli autori: Pirandello, Bianchi, Patti, Capuana. La stagione che comincerà i primi di novembre, si concluderà nel giugno 1971 dopo una tournée nelle principali città italiane nel corso della quale verrà presentata La violenza di Giuseppe Fava, una «ripresa» della precedente stagione. L'aspetto più rappresentativo della produzione dello Stabile catanese sarà costituito dai lavori di Pirandello, uno di adozione, l'altro di soggetto, che fanno vivere nelle loro opere (letterarie e teatrali) la città eterna e i suoi «personaggi». Di Pirandello, che non manca mai nel cartellone del teatro catanese, andrà in scena La vita che ti diedi, e di Capuana, Il Pannofilo.

SCHERMI E RIBALTE

Advertisement for 'Schermi e Ribalte' featuring a list of ten theatrical plays and their respective theaters. The list includes titles like 'Dieci spettacoli del Bolscioi all'Opera', 'CONCERTI', and 'TEATRI'. Each entry provides details about the play, the director, and the theater's contact information.

FIRENZE «Nostro fratello donna» bloccato dal Comunale

Sospeso il debutto da un'assurda richiesta dei dirigenti del Teatro. La prima rappresentazione di Nostro fratello donna, spettacolo recitato che avrebbe dovuto aprire questa sera al Metropolitan di Pombino il ciclo del Circolo regionale toscano, non ha più avuto luogo per un intervento censorio dei dirigenti del Teatro Comunale di Firenze, i quali hanno chiesto di tagliare alcuni passi da loro ritenuti «osceni». I realizzatori e gli interpreti dello spettacolo, non avendo ravvisato in Nostro fratello donna nulla che possa giustificare tali pretese, hanno chiesto che almeno fossero specificati i punti da censurare. Su questo però i dirigenti del Teatro Comunale...

Programmi Rai-TV

Television schedule for Rai-TV on Friday, October 9th. It lists programs for Radio 1 and Radio 2, including 'Giornale Radio', 'Musica', 'Teatro', and 'Cinema'. Specific programs mentioned include 'Nostro fratello donna' and 'Cinque giorni al porto'.

Il sindaco di Roma diserta la riunione per lo Stabile. Enzo Bruno, Annamaria Ciaf, Mario Magli, Paolo Morganti, Mario Moretti, componenti della Commissione per il rinnovo dello Statuto del Teatro Stabile di Roma, convocati dal Sindaco, con via pegnere di non andare alla riunione, per il 7 ottobre alle ore 19 per discutere sulle bozze di progetto di Statuto per il Teatro Stabile di Roma, dopo aver atteso per quarantacinque minuti al Sindaco, si è rappresentati del Comune Rossini, Ramondo, Fra gola e l'on Pompei, hanno deciso di abbandonare la riunione, lasciando la seguente lettera per l'on Dardis: «Signor Sindaco alle ore 19,45, i rappresentanti sindacali non, dopo averla attesa e, dopo aver constatato che nessuno degli altri membri della Commissione era presente, decidono di abbandonare la sala in cui doveva essere tenuta la riunione, convocata già per il 7 ottobre. Ci pare legittimo attribuire tale assenza alla assoluta e gravissima mancanza di volontà politica, e considerarla un indice del pretesto per il quale questa Commissione è stata convocata, per servire cioè come alibi a manovre autoritarie sull'Ente Teatrale Romano. Siamo perciò convinti a domandare pubblicamente l'atteggiamento del Comune e dei suoi delegati che riteniamo inopportuno un con-fronto con le forze sindacali, dopo averlo richiesto».

Una scena di «Cinque giorni al porto». The text describes a scene from the play 'Cinque giorni al porto', showing characters in a port setting. It mentions the director and the cast members involved in the scene.

«Incontri teatrali» all'Aquila. Gli «Incontri teatrali» promossi dallo Stabile dell'Aquila, giunti alla loro quinta edizione, si svolgono dal 16 al 20 ottobre prossimo nella Sala grande del Teatro Comunale e nel sottoterraneo del castello spagnolo. Nel corso della manifestazione, che costituisce una delle iniziative dello Stabile abruzzese tendenti ad accrescere l'interesse per il teatro, verranno proposti tre spettacoli, scelti da una apposita commissione giurata. Si tratta di pezzi di teatro sperimentale. Sono: Peccato che fosse una squallida tratta da un messo in scena da Mario Santella, il gioco di Marcello Macaldani (regia di Alberto Lecaldani). A come Alibi nell'adattamento di una commedia di Lewis Carroll fatto da Giancarlo Sanna, che curerà anche la regia del lavoro. Dopo l'Aquila, i tre lavori saranno rappresentati in venti città del Abruzzo, del Lazio, della Marche, del Molise e dell'Umbria.

Advertisement for 'Schermi e Ribalte' featuring a list of theatrical plays and their respective theaters. The list includes titles like 'DAL 2 AL 17 OTTOBRE AL BEAT 72 via G. Belli - ore 21,30 il gruppo TEATRO NOI replica LA RIVOLTA DEGLI OGGETTI di V. MAIAKOVSKI'. It also includes contact information for the theaters and a note about the price of the plays.

Questa sera al Palazzo dello Sport

JUAREZ DE LIMA DURO

Nuovo record dei «puri»

RODRIGUEZ (km 47,55323) MONDIALE DELL'ORA

Chilometri 47, metri 531 e 23 centimetri sono stati percorsi dal colombiano...



Martin Rodri... ha compiuto la sua sensazionale impresa...



SCOGLIO PER JUAN CARLOS DURAN

Per il nostro campione ci saranno, nel ring, scorbatici problemi tecnici, tattici, di «metiere» davanti allo scaltro brasiliano che giornalmente lavora in palestra con Griffith

Quel tipo sono da molti mesi... quel tipo sono da molti mesi...

Ricorda Holman Williams... Juarez De Lima nato a San Paolo il 6 marzo 1942...

La preparazione delle due romane

LAZIO: per Moriggi debutto a Torino? ROMA: no per Vieri contro il Vicenza

Questi sicuramente Achino Moriggi... questo sicuramente Achino Moriggi...

«Tris» a S. Siro con 12 partenti... La «Tris» torna questa settimana all'ippodromo di San Siro...

Grossa multa a Zilioli e Dancelli... La Commissione disciplinare d'appello della UCIP...

Il cartellone... Pesì med (6 x 3) Bianchi Smerilli, Mediomassimi (6 x 3) Sciarro ne Biasecchi...

Battendo la Fides 71-53

L'Ignis si aggiudica il Trofeo Vito Pinto

Manuel Raga l'asso messicano dell'Ignis... Manuel Raga l'asso messicano dell'Ignis...

Gli «azzurri» battono la Pistoiese 6-1

«Under 23»: brillano Massa e Santarini

Nazionale «Under 23» (Primo tempo) Castellini, Santarini, Spinosi, Scala, N. Bel, Santarini, Massa, Sala, Anastasi, Capello, Bellegra...

Campioni senza corona... Indipendentemente dal fatto che riteniamo Juarez De Lima un validissimo sostituto...

Morto in uno scontro il padre di Bedin... SAN DONA DI PIAVE. Il padre del giovane tennista Bedin è morto...

ECCEZIONALE SU VIE NUOVE SCOPERTO IL VACCINO ANTICANCRO Come una equipe di medici dell'Istituto Sieroterapico di Milano è giunta al siero contro la malattia del secolo.

NUOVE MACCHINE SOVIETICHE Come si fabbrica un pneumatico a tamburo fisso Così la vasta gamma di impiego della grafite

NEL N. 40 DI Rinascita da oggi nelle edicole... L'Egitto dopo Nassor (editoriale di Gian Carlo Pajetta), Il governo ambientale (di Aniello Coppola), Previsioni al buio...

Resta immutato il disegno americano per l'Indocina

Rassegna internazionale

LE TRE RAGIONI DI NIXON

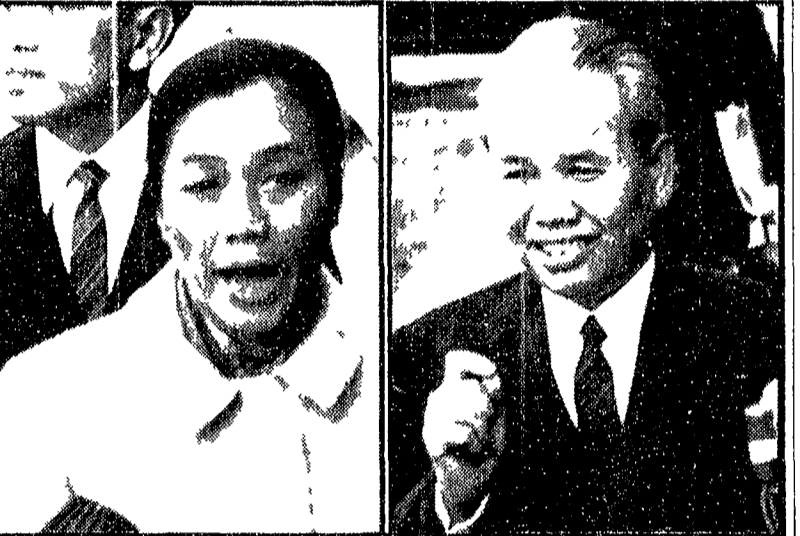
Vi sono almeno tre ragioni principali tra quelle che pesantemente hanno spinto Nixon a formulare il suo progetto sul Vietnam... Sono queste le tre ragioni che Nixon ha sempre tenuto in mente...

Alla seduta della Conferenza di Parigi

Immediata replica dei vietnamiti alle «nuove proposte» di Nixon

Gli Stati Uniti non hanno abbandonato i loro disegni di occupazione militare prolungata - Fulbright critica il ribadito appoggio del Presidente alla cricca di Saigon - Londra: diffuso scetticismo negli ambienti politici - Mosca: Nixon elude le proposte del GRP

Il piano in 5 punti di Nixon è probabilmente il più serio tentativo di una svolta... La signora Nguyen Thi Binh ha risposto alle domande della stampa...



PARIGI - La signora Nguyen Thi Binh, ministro degli esteri del GRP del Sud Vietnam, mentre parla ai giornalisti prima di entrare nella sala delle trattative...

LONDRA - A parte l'approvazione ufficiale del governo conservatore... Su iniziativa della RAU, la crisi mediorientale all'Assemblea dell'ONU...

Il viaggio del presidente francese nell'URSS

PER POMPIDOU A BAIKONUR IL LANCIO DI UN SATELLITE

E' il Cosmos 378 destinato a svolgere attorno alla terra «ricerche biologiche» - Nella base spaziale l'ospite avrebbe avuto un nuovo colloquio con Breznev

La crisi mediorientale all'Assemblea dell'ONU

Il presidente francese era giunto alla base spaziale di Baikonur... Su iniziativa della RAU, la crisi mediorientale all'Assemblea dell'ONU...

Delusione fra i soldati USA nel Vietnam

«È solo retorica» dicono i marines

Le reazioni di Saigon, Vientiane e Phnom Penh... «Non vedo dove ci sia qualcosa di nuovo nel suo discorso...»

Augusto Pancaldi

WASHINGTON - La grossa stampa americana... «Non vedo dove ci sia qualcosa di nuovo nel suo discorso...»

Una lettera della Presidenza del Senato

Il presidente della Repubblica Jean Medel Bossa ha dichiarato in un'intervista a Jeanne Arrighi...

Il Centro Africa si volge verso i paesi socialisti

Il presidente della Repubblica centro africana generale Jean Medel Bossa ha dichiarato in un'intervista a Jeanne Arrighi...

Antonio Bronda

MOSCA - Nel dibattito tenuto al potere il attuale regime sovietico...

Sciopero generale in Argentina

BUENOS AIRES - Il sindacato generale di lavoro (CGT) ha proclamato lo sciopero generale...

DALLA PRIMA

Divorzio

Il divorzio è stato approvato dal Senato... «L'articolo 3 così come è stato approvato dice che lo scioglimento del matrimonio può essere domandato da uno dei coniugi...

A novembre

La data della votazione è stata fissata per il 15 novembre... «L'articolo 3 così come è stato approvato dice che lo scioglimento del matrimonio può essere domandato da uno dei coniugi...

Una lettera della Presidenza del Senato

Il presidente della Repubblica Jean Medel Bossa ha dichiarato in un'intervista a Jeanne Arrighi...

Advertisement for L'Unità newspaper, including subscription rates and contact information for the editorial office.